

nima Vita che cede tutta la sua produzione all'Istituto, ha rinnovato la richiesta che i suoi assicurati godano di detta partecipazione al 100%.

Questo Istituto che in altri tempi si era rifiutato di prendere in considerazione tale domanda, oggi, in vista delle disposizioni di cui si è detto, ritiene equo di accedere al desiderio della Compagnia predetta alle condizioni:

a) che l'Anonima Vita rinunci alla sua quota di ripartizione utili proveniente dallo speciale bilancio che viene redatto annualmente in base all'art. 6 della convenzione del 22 novembre 1932 XI che regola i rapporti tra i due Istituti;

b) che le polizze dell'Anonima si differenzino da quelle dell'Istituto in quanto ricevano la quota di partecipazione utile soltanto sotto forma di aumento del capitale assicurato a scadenza o in caso di sinistro.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.

=====

#### VI - IMPIEGHI PATRIMONIALI

##### a) CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO DI L.1.000.000 ALL'ISTITUTO FASCISTA PER LE CASE POPOLARI DELL'A.M.M.I. -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto Fascista per le Case Popolari dell'A.M.M.I.-gestione speciale dell'Azienda Minerali Italiani - ha progettato la costruzione di un primo lotto di fabbricati per le maestranze del Gruppo Miniere Oro Piemonte, lotto costituito da un albergo operaio per 60 persone, ivi compreso un dopolavoro e uno spaccio aziendale, e inoltre da una casa popolare di 20

